



**Città
metropolitana
di Milano**

Progetto Welfare metropolitano e rigenerazione urbana

Determinazione Dirigenziale

Raccolta Generale n° 8892 del 10/12/2020

Fasc. n 7.6/2020/7

Oggetto: Determina a contrarre ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a), della L. 11 settembre 2020 n. 120 per l'affidamento del servizio di Supporto tecnico-scientifico alla Direzione di Progetto Welfare metropolitano e rigenerazione urbana nell'attuazione del progetto strategico n. 1 "Re.Mix e raccordo con la piattaforma regionale 'Aree della rigenerazione'" al dott. Mario Paris per un importo complessivo pari a Euro 6.098,78(=IVA inclusa e spese incluse) . CUP:I66G16000230008 - CIG:2782FA09E5.

Il Direttore *ad interim* della Direzione di Progetto Welfare metropolitano e rigenerazione urbana

Visti e richiamati:

- la Legge 7 aprile 2014, n. 56 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni";
- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, e s.m.i. recante il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, ed in particolare gli artt. 19 e 107;
- lo Statuto della Città metropolitana approvato dalla Conferenza metropolitana dei Sindaci con delibera Rep.Gen. 2/2014, Atti 261846/1.10/2014/29 del 22 dicembre 2014, come modificato dalla Conferenza metropolitana dei Sindaci in data 25.09.2018 con deliberazione Rep.Gen. 6/2018, ed in particolare gli artt. 49 e 51 in materia di attribuzioni di competenze dei Dirigenti;
- il Testo unificato del Regolamento sull'Ordinamento degli uffici e dei servizi, in particolare gli artt. 38 e 39, approvato da ultimo con Decreto del Sindaco metropolitano Rep. gen. n. 188/2019 del 28.11.2019 e successivi aggiornamenti, in materia di attribuzioni ai dirigenti ed individuazione degli atti di loro competenza;
- il Regolamento sul procedimento amministrativo e sul diritto di accesso ai documenti amministrativi della Città metropolitana di Milano;
- il Regolamento sul sistema dei controlli interni approvato e modificato da ultimo con Delibera del Consiglio metropolitano R.G. n. 12/2019 del 14/03/2019, ed in particolare l'art. 11, comma 5, in merito al controllo preventivo di regolarità amministrativa affidata al Dirigente;

Visti:

- la Legge n. 208 del 28/12/2015 (Legge di stabilità 2016), art. 1, commi da 974 a 978, con cui è stata promossa l'istituzione del Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie ed è stato istituito il Fondo per l'attuazione di detto programma, autorizzando la spesa di euro 500.000.000 per l'anno 2016;
- i D.P.C.M. 26/5/2016, 6/12/2016, 16/2/2017 e 16/06/2017 con i quali sono state rispettivamente definite le modalità e le procedure di presentazione dei progetti, approvate le graduatorie e fornite le indicazioni operative e le scadenze per l'attuazione degli interventi e l'erogazione delle quote di finanziamento;
- il decreto del Sindaco metropolitano R.G. 204 del 25/8/2016 di approvazione del progetto di candidatura di Città metropolitana di Milano "Welfare metropolitano e rigenerazione urbana", che ha tra l'altro definito il contributo richiesto pari a euro 40.000.000 e nominato quale Responsabile del Procedimento il Segretario Generale della Città metropolitana di Milano;
- la convenzione sottoscritta il 06/03/2017 tra Presidenza del Consiglio dei Ministri e Città metropolitana di Milano, registrata alla Corte dei Conti il 4/5/2017, che disciplina l'attuazione del progetto risultato vincitore e assegnatario del contributo suddetto;
- il decreto del Sindaco metropolitano n.186 del 30/06/2017 con il quale è stato approvato il progetto definitivo delle attività ad attuazione diretta di Città metropolitana di Milano, per le quali è previsto un impegno economico di 701.596 euro, trasmesso alla Presidenza del Consiglio il 03/07/2017;
- il decreto del Sindaco metropolitano n. 343 del 22/12/2017 con il quale è stato approvato il progetto esecutivo delle attività ad attuazione diretta, che comprendono l'organizzazione e la partecipazione a eventi di presentazione del Progetto "Welfare metropolitano e rigenerazione urbana" sui territori interessati dagli interventi;
- nota della Presidenza del Consiglio dei Ministri Prot. Gen. n. 281806 del 05/12/2017 che, con riferimento alla

richiesta di anticipo del finanziamento di cui alla nota di Città metropolitana Prot. Gen. n. 177680 del 21/7/2017, ha comunicato l'avvenuta erogazione del primo acconto pari a euro 5.408.712,00, corrispondenti al 20% del contributo relativo agli interventi che, in conformità all'art. 6, comma 3, della Convenzione sottoscritta il 06/03/2017, hanno conseguito l'approvazione del progetto definitivo entro il 3 luglio 2017;

- la determinazione dirigenziale n. 10216 del 6/12/2017 di accertamento ed impegno della somma di euro 5.408.712,00 relativa all'anticipo della quota del 20% del finanziamento del Progetto "Welfare metropolitano e rigenerazione urbana", appena riportato, che costituisce tra l'altro la leva finanziaria delle attività ad attuazione diretta di Città metropolitana di Milano;
- la determinazione dirigenziale Racc.gen. n. 8632 dell'11.12.2019 e la determinazione dirigenziale Racc.gen. n. 3972 del 23.06.2020 con le quali la Direzione di Progetto Welfare metropolitano e rigenerazione urbana provvedeva all'accertamento della somma pari a Euro 8.365.212,22 quale secondo acconto di finanziamento del Progetto "Welfare metropolitano e rigenerazione urbana" appena citato;
- il provvisorio n. 6473 relativo all'avvenuto versamento a favore di Città metropolitana di Milano da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri della suddetta somma;

Richiamate le delibere del Consiglio metropolitano:

- R.G. n. 1/2020 del 7/04/2020, Atti n. 73921/5.4/2020/1, avente ad oggetto "Adozione e contestuale approvazione in via definitiva del Documento unico di programmazione (Dup) per il triennio 2020-2022 - ai sensi dell'art. 170 D.Lgs. 267/2000", che individua come obiettivo strategico l'attuazione del Progetto "Welfare metropolitano e rigenerazione urbana", e richiamate le successive variazioni;
- R.G. n. 2/2020 del 7/04/2020, Atti n. 73928/5.4/2020/13 avente ad oggetto "Adozione e contestuale approvazione del Bilancio di previsione 2020-2022 e relativi allegati" e richiamate le successive variazioni;

Precisato che il DUP 2020-2022 appena riportato prevede nel Programma 8.1 "Urbanistica e assetto del territorio" l'obiettivo operativo 8.1.6 "Attivare con i Comuni metropolitani processi di riqualificazione di spazi sottoutilizzati o abbandonati attraverso progetti che sappiano rispondere alla domanda abitativa di fasce deboli della popolazione e intraprendere un percorso di rigenerazione delle aree urbane degradate fondato su una logica strutturale, anziché emergenziale", in attuazione del progetto strategico n. 1 "Remix e Valo.ri per la rigenerazione territoriale" previsto dal Piano Strategico territoriale 2019-2021;

Atteso il Regolamento di contabilità dell'Ente;

Richiamato il Decreto del Sindaco R.G. n. 60/2020 del 4/05/2020, atti 82833/5.4/2020/1 avente ad oggetto l'approvazione del Piano esecutivo di gestione (Peg) 2020-2022, e richiamate le successive variazioni, che prevede, tra l'altro, l'obiettivo n. 17478 "Attivare con i Comuni metropolitani processi di riqualificazione di spazi sottoutilizzati o abbandonati attraverso progetti che sappiano rispondere alla domanda abitativa di fasce deboli della popolazione e intraprendere un percorso di rigenerazione delle aree urbane degradate fondato su una logica strutturale, anziché emergenziale";

Visto il Decreto del Sindaco metropolitano Rep.Gen. n. 102/2020 del 16.07.2020 riguardante l'approvazione del riaccertamento ordinario dei residui e della contestuale variazione di bilancio;

Vista la delibera del Consiglio metropolitano Rep. Gen 30/2020 del 30/11/2020 avente ad oggetto: "Variazione di assestamento generale al bilancio di previsione 2020/2022 e verifica degli equilibri generali di bilancio".

Richiamati:

- il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione dei dati che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati), ed il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i. "Codice di protezione dei dati personali" per le parti non in contrasto con il Regolamento europeo appena citato;
- il D.Lgs. 101/2018 "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)";

Visto il Decreto del Sindaco metropolitano R.G. n. 161/2018 del 5.07.2018, e successive modifiche, di approvazione della modifica della macrostruttura, con il quale è stata istituita apposita Direzione di Progetto Welfare metropolitano e rigenerazione urbana per l'attuazione e lo sviluppo del medesimo Progetto (di seguito Direzione di Progetto);

Richiamato il decreto del Sindaco metropolitano Rep.Gen. n. 224/2019 del 23.12.2019 con il quale è stato conferito, ai sensi dell'art. 110, comma 2, del Testo Unico degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 267/2000, l'incarico di Direttore della Direzione di Progetto Welfare metropolitano e rigenerazione urbana all'arch. Isabella Susi Botto, la quale all'atto del conferimento provvedeva alla sottoscrizione della dichiarazione in ordine all'assenza di conflitto di interessi;

Richiamato il decreto metropolitano Rep.Gen. n. 174 del 29.10.2020, con cui il Sindaco metropolitano conferiva l'incarico di Direttore del Settore Pianificazione territoriale generale all'arch. Isabella Susi Botto, a seguito dell'espletamento della procedura di concorso pubblico;

Visto il decreto appena riportato, il Sindaco metropolitano conferiva con decreto metropolitano Rep.Gen. n. 178 del 3.11.2020 l'incarico *ad interim* di Direttore della Direzione di Progetto Welfare metropolitano e rigenerazione urbana all'arch. Isabella Susi Botto, la quale all'atto del conferimento provvedeva nuovamente alla sottoscrizione della dichiarazione in ordine all'assenza di conflitto di interessi;

Visto il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei contratti pubblici", e s.m.i., ed in particolare l'art. 36, comma 2, lettera a);

Visto il "Regolamento di disciplina degli appalti e dei contratti della Città metropolitana di Milano" approvato con delibera del Consiglio metropolitano Rep.gen. n. 25/2019 del 29 maggio 2019;

Vista la Legge 11 settembre 2020, n. 120 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante 'Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali' (Decreto Semplificazioni)", ed in particolare l'art. 1, comma 2, lettera a), che dispone la deroga in via provvisoria (fino al 31 dicembre 2021) di alcune norme del Codice dei contratti pubblici anzidetto;

Attestato che in merito alla suddetta Direzione di Progetto sono stati effettuati gli adempimenti richiesti dalla Legge n. 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica amministrazione", così come recepiti dal Piano Triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2020-2022 (di seguito PTPCT) per la Città metropolitana di Milano approvato con Decreto del Sindaco Metropolitano Rep. Gen. n. 10/2020 del 21/01/2020, ed è stato osservato quanto impartito al riguardo dal Segretario generale con le direttive n. 4/2013 e n. 1/2014, entrambe a firma congiunta del Direttore Generale e del Segretario Generale, nonché con le direttive n. 1 e n. 2/ANTICORR/2013;

Attestato che ai sensi dell'art. 5 del vigente PTPCT appena richiamato il presente procedimento, con riferimento alla Direzione di Progetto di appartenenza, è da qualificarsi a rischio medio;

Vista la Direttiva n.1/2019/Anticorruzione - Nomina del Responsabile Unico del procedimento, a firma del Direttore e Segretario Generale (prot. n. 0144528 del 18/06/2019) nella quale è previsto che "i dirigenti, siano essi preposti alla direzione di Area o di Settore, possono dunque assegnare a sé, benché con atto formale, le funzioni di responsabile del procedimento ex L. 241/90, nonché quelle di R.U.P., purché direttamente connesse alle attività che competono all'unità organizzativa assegnata, come da incarico dirigenziale conferito";

Dato atto pertanto che, ai sensi dell'art. 5 della L. 241/90 e s.m.i. e dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016, e s.m.i., le funzioni di Responsabile Unico del presente affidamento e della relativa istruttoria sono assunte dall'arch. Isabella Susi Botto, in qualità di Direttore *ad interim* della Direzione di Progetto Welfare metropolitano e rigenerazione urbana, in possesso delle competenze e dell'esperienza richieste per l'attribuzione dei relativi incarichi;

Attestato che la stessa non incorre nei doveri di astensione sanciti dagli artt. 5 e 6 del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici dell'Ente;

Considerato che l'attuazione del Progetto Welfare metropolitano e rigenerazione urbana (di seguito Progetto) prevedeva in capo a Città metropolitana di Milano (di seguito CMM) lo svolgimento della cosiddetta attività amministrativa ad attuazione diretta, così come sopra riportato;

Evidenziato che tra le attività amministrative ad attuazione diretta vi erano le attività di pianificazione, e-government, marketing territoriale, sviluppo di nuovi servizi e formazione, collegati e funzionali al Progetto, in conformità a quanto previsto dall'art. 4, comma 5, del bando pubblicato l'1 giugno 2016, le quali hanno il fine di potenziare e sviluppare le capacità di coordinamento e di regia attiva del Progetto, anche per realizzare ulteriori interventi di rigenerazione urbana e territoriale, complementari rispetto a quelli già finanziati e coinvolgenti altri territori del contesto metropolitano;

Evidenziato ancora che dallo svolgimento della suddetta attività si sviluppava un'intensa attività amministrativa posta in essere dalla CMM, la quale ne disponeva la programmazione nei propri atti generali di programmazione sopra riportati e ne dava puntuale contezza in tutte le relazioni di monitoraggio finora redatte in adempimento a quanto stabilito dall'art. 7 della Convenzione sopra riportata e visionate poi dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri (di seguito Presidenza);

Visto pertanto all'interno del suddetto contesto delle attività amministrative ad attuazione diretta l'obiettivo di portare a compimento l'attività di individuazione di nuovi ambiti territoriali in cui attivare ulteriori progetti finalizzati appunto ad azioni di rigenerazione urbana e territoriale, CMM e il Dipartimento di Architettura e Studi Urbani del Politecnico di

Milano (di seguito DASTU) instauravano un rapporto di collaborazione tramite la sottoscrizione n. 343/2017; in data 27 febbraio 2018, di una Convenzione il cui schema era stato approvato con decreto del Sindaco metropolitano 22 dicembre 2017, Rep. gen. 343/2017 in base al quale veniva stabilito, in particolare, il conferimento di un contributo a favore di DASTU per l'attivazione di assegni di ricerca relativi al tema "la governance dei progetti di Città metropolitana in una prospettiva di rigenerazione territoriale e di strategie reticolari";

Considerato che il suddetto rapporto cessava il 31 ottobre 2020 e che CMM, in adempimento degli accordi assunti con la summenzionata convenzione, provvedeva al saldo del pagamento a favore di DASTU dell'ultima prestazione svolta dal titolare dell'assegno di ricerca, una volta erogato dalla Presidenza il finanziamento relativo al Bando Periferie, come sopra descritto;

Considerato ancora che il DASTU si rendeva disponibile a intraprendere un nuovo rapporto di collaborazione che sarebbe divenuto vincolante e operativo solo nel 2021 inoltrato e che, di contro, per CMM vi era la necessità urgente di proseguire e sviluppare le sperimentazioni di attivazione/supporto/monitoraggio rispetto al summenzionato progetto strategico n. 1 "Remix per la rigenerazione territoriale", individuate proprio grazie al lavoro di ricerca condotto dal titolare dell'assegno di ricerca in oggetto, affinché non solo non andassero perduti ma trovassero ulteriore e consolidato sviluppo i positivi risultati raggiunti tramite l'intenso lavoro svolto dal titolare dell'assegno, in costante rapporto di interazione con i funzionari del gruppo di lavoro della Direzione di Progetto;

Atteso che in forza dell'art. 121 del Testo unificato del Regolamento sull'Ordinamento degli uffici e dei servizi con nota prot. gen. n. 190666 del 6.11.2020, fasc. 7.6/2020/2, veniva espletata dalla Direzione di Progetto la ricognizione della disponibilità di personale all'interno dell'Ente per l'affidamento del servizio di "Supporto tecnico-scientifico al progetto strategico Re.Mix e al raccordo con la piattaforma regionale 'Aree della rigenerazione'";

Preso atto che non perveniva alcun riscontro presso la Direzione di Progetto da parte delle Direzioni della CMM in risposta alla suddetta nota di ricognizione interna;

Ritenuta pertanto quale unica soluzione, inderogabile per CMM per esigenze di efficienza amministrativa ed economicità procedimentale, quella di provvedere alla formalizzazione dell'attività di servizio di supporto tecnico-scientifico all'attività del responsabile del procedimento e del gruppo di lavoro della Direzione di Progetto, per la prosecuzione nell'attuazione del progetto strategico, facendo ricorso alla figura del dott. Mario Paris, titolare dell'assegno di ricerca di cui sopra puntualmente spiegato, iscritto a nessun albo professionale ma con partita IVA alla Sezione Gestione Separata dell'INPS, che raccoglie tutti i professionisti non iscritti ad un ordine professionale, e pertanto non sono previste spese di casse previdenziali;

Considerato quindi di affidare il predetto servizio al dott. Mario Paris mediante il procedimento di affidamento diretto ex art. 1, comma 2, lettera a), della L. 11 settembre 2020, n. 120, summenzionata, per la durata di quattro mesi decorrenti dalla sottoscrizione nell'anno in corso del disciplinare d'incarico, il cui schema è agli atti, per un importo complessivo pari a Euro 6.098,78 (IVA 22% compresa e spese incluse) di cui Euro 4.999,00 quale imponibile ed Euro 1.098,78 quale I.V.A. al 22%;

Visto infatti che nella fattispecie degli affidamenti di servizi di importo inferiore a 5.000 non solo vi è la possibilità in forza dell'art. 1, comma 2, lettera a), della L. 11 settembre 2020, n. 120, analogamente a quanto disposto dall'art. 36, comma 2, lettera a), del D.Lgs. n. 50 del 2016, e s.m.i., di procedere mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici, ma vi è anche la possibilità di non ricorrere ad alcun mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero al sistema telematico messo a disposizione della centrale regionale di riferimento, in forza dell'art. 1, comma 583, della L. 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio 2020), con cui il legislatore ha voluto confermare la modifica dell'art. 1, comma 450, della L. 27 dicembre 2006, n. 296, in virtù del principio di semplificazione amministrativa;

Atteso che nei confronti del dott. Mario Paris si è provveduto a dar corso alla verifica della presenza dei requisiti generali accertando la non sussistenza in capo allo stesso dei motivi di esclusione previsti dall'art. 80 del D.Lgs. 80 del D.Lgs. 50/2016, nelle seguenti modalità:

- verifica di regolarità contributiva: autocertificazione rilasciata dal dott. Mario Paris con prot.gen n. 207426 del 9.12.2020;
- casellario giudiziale: richiesto con prot. n. 198975 del 23.11.2020;
- certificato dei carichi pendenti: richiesto all'Agenzia delle Entrate con nota prot. n. 205680 del 3.12.2020;
- verifica della presenza di segnalazioni presso l'A.N.A.C. effettuata in data 10.12.2020, prot. n. 208566, con esito negativo;

Atteso ancora che le suddette verifiche sono state effettuate anche tramite la disamina della seguente documentazione inviata dal dott. Mario Paris di sua iniziativa il 9.12.2020 con prot.gen. n. 207426:

- dati anagrafici Partita IVA 04129280162;
- verifica Partita IVA 04129280162;
- certificato del casellario giudiziale integrale fornito dal Ministero della Giustizia;
- Modulo richiesta del Certificato Unico Debiti Tributari fornito dall'Agenzia delle Entrate, trasmesso a mezzo PEC il

18/11/2020;

- ricevuta di accettazione Richiesta Certificato Unico Debiti Tributari dall'Ag. Entrate;
- autocertificazione della regolarità contributiva del Libero Professionista;
- estratto conto parasubordinati INPS allegato all'autodichiarazione della regolarità contributiva del Libero Professionista;
- autocertificazione della nazionalità e del pieno godimento dei diritti civili del professionista;
- richiesta di attivazione del profilo di "Operatore Economico" presso l'Autorità Nazionale Anticorruzione;

Preso atto dei suddetti esiti positivi delle verifiche compiute fin qui e in pendenza delle verifiche inerenti la richiesta del certificato del casellario giudiziale e del certificato dei carichi pendenti presso l'Agenzia delle Entrate in forza dell'art. 8, comma 1, lettera a) della L. 120/2020 è possibile procedere all'esecuzione in via d'urgenza del disciplinare d'incarico il quale verrà sottoposto a condizione risolutiva espressa;

Esaminate le Convenzioni Consip per cui non risultava attiva alcuna convenzione avente ad oggetto il servizio in questione;

Dato atto che con il presente provvedimento veniva rispettato quanto stabilito dall'art. 32, comma 2, lettera a), del D.Lgs. 50/2016, visti gli elementi di fatto e di diritto sopra riportati e visto che, in particolare, sono state specificate le ragioni di scelta del fornitore ed il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali;

Rilevato che, ai sensi dell'art. 191 del D.Lgs. 267/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali", si possono effettuare spese solo se sussiste l'impegno contabile registrato sul competente intervento o capitolo del Bilancio di previsione e l'attestazione della copertura finanziaria di cui all'art. 153, comma 5, del medesimo Testo Unico;

Accertata l'erogazione del finanziamento da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri, come sopra esplicitato;

Tenuto conto che a valle dell'accertamento dello stanziamento sul capitolo 08011041 "Spese per servizi prestazioni professionali specialistici progetto "Welfare metropolitano e rigenerazione urbana" del Bilancio 2020 risultano disponibili 6.098,78 Euro per questa tipologia di servizio;

Considerato che il servizio avrà durata pluriennale e che la spesa complessiva di 6.098,78 dovrà essere ripartita negli anni 2020 e 2021 secondo due differenti anni di esigibilità e che pertanto la quota presente sul capitolo 08011041 "Spese per servizi prestazioni professionali specialistici progetto "Welfare metropolitano e rigenerazione urbana" del Bilancio 2020 cambia la sua esigibilità;

Preso atto che l'art. 175, comma 5 quater, lettera b) del D.Lgs. 267/2000, prevede che "nel rispetto di quanto previsto dai regolamenti di contabilità, i responsabili della spesa o, in assenza di disciplina, il responsabile finanziario, possono effettuare, per ciascuno degli esercizi del bilancio (...) le variazioni di bilancio fra gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato e gli stanziamenti correlati, in termini di competenza e di cassa, escluse quelle previste dall'art. 3, comma 5, del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Le variazioni di bilancio riguardanti le variazioni del fondo pluriennale vincolato sono comunicate trimestralmente alla Giunta";

Richiamati:

- l'art. 175, comma 3, lettera f) del D.Lgs. 267/2000, secondo cui le variazioni di cui al comma 5 quater, lettera b), possono essere effettuate entro il 31 dicembre;
- l'art. 175, comma 3, lettera d), del D.Lgs. 267/2000, secondo cui le variazioni necessarie alla reimputazione, agli esercizi in cui sono esigibili, di obbligazioni riguardanti entrate vincolate già assunte e, se necessario, delle spese correlate, possono essere effettuate entro il 31 dicembre;
- l'art. 3, comma 5, del D.Lgs. 118/2011 ed il punto 5.4 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, allegato 4/2 del medesimo Decreto, i quali disciplinano il Fondo pluriennale vincolato che, al fine di dare attuazione al principio generale della competenza finanziaria, garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso;

Richiamato il Regolamento di Contabilità dell'Ente ed in particolare l'art. 48, comma 1, lettera b) che prevede che i Dirigenti possono effettuare con determinazioni dirigenziali le variazioni di bilancio fra gli stanziamenti riguardanti il Fondo pluriennale vincolato e gli stanziamenti correlati, in termini di competenza e di cassa, escluse quelle previste dall'art. 3, comma 5, del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e che le variazioni di bilancio riguardanti le variazioni del Fondo pluriennale vincolato sono comunicate trimestralmente al Sindaco;

Ritenuto pertanto corretto procedere ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a), della L. 11 settembre 2020 per l'affidamento del servizio di supporto tecnico-scientifico al responsabile del procedimento ed al gruppo di lavoro della Direzione di Progetto nell'attuazione del progetto strategico n. 1 "Re.mix e raccordo con la piattaforma regionale 'Area della rigenerazione'" al dott. Mario Paris, per tutte le motivazioni sopra rappresentate, secondo quanto stabilito nelle condizioni previste dal disciplinare d'incarico, il cui schema è già agli atti, la cui stipulazione avverrà con sottoscrizione in forma di scrittura privata semplice e "scambio di corrispondenza", per una spesa complessiva pari a Euro **6.098,78**

(IVA 22% compresa e spese incluse) di cui Euro 4.999,00 quale imponibile ed Euro 1.098,78 quale I.V.A. al 22%, che è imputata sul capitolo 08011041 "Spese per servizi prestazioni professionali specialistici progetto "Welfare metropolitano e rigenerazione urbana", Missione 08, Programma 01, Titolo 1, Macroaggregato 03, sul Piano finanziario IV livello, U.1.03.02.11.999, Conto economico 2.1.2.01.09.999, Piano patrimoniale 2.4.7.04.03.01.001, suddivisa come segue in base all'esigibilità:

- per la parte del servizio da espletarsi nell'anno 2020 la spesa complessiva è pari a **1.220,00** (IVA 22% compresa e spese comprese) di cui Euro 1000 quale imponibile e Euro 220 quale IVA al 22%;
- per la parte del servizio da espletarsi nell'anno 2021 la spesa complessiva è pari a **4.878,78** (IVA 22% compresa e spese comprese) di cui Euro 3999,00 quale imponibile e Euro 879,78 quale IVA al 22%, costituendo FPV 2020 di 4.878,78 Euro, procedendo alla variazione di bilancio fra gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato e gli stanziamenti correlati in termini di competenza e cassa, come specificato nel determinato e nelle indicazioni contabili in calce al presente provvedimento;

Evidenziato che ai sensi dell'art. 26, comma 3, del D.Lgs. n. 81/2008 non è dovuta la relazione del Documento Unico di programmazione dei rischi di interferenza (DUVRI) in quanto si tratta di servizio di natura intellettuale e gli oneri della sicurezza sono pari a Euro 0,00;

Dato atto che la spesa di cui trattasi non rientra tra le tipologie previste dal D.L. 78/10 convertito in Legge n. 122/2010;

Considerato che risulta rispettato il termine di conclusione del procedimento, in relazione a quanto previsto dall'art. 2 della L. 241/90 e s.m.i., a quanto previsto dal regolamento sul procedimento amministrativo e sul diritto d'accesso ai documenti amministrativi della Città metropolitana di Milano, ed in relazione a quanto previsto dalla L. 120/2020, summenzionata,

nell'esprimere la regolarità tecnica del provvedimento ai sensi dell'art. 147bis del D.Lgs. 267/2000 rubricato "Controllo di Regolarità amministrativa e contabile";

DETERMINA

1. per le motivazioni sopra esposte che si intendono integralmente richiamate, di affidare tramite procedura di affidamento diretto ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a), della L. 11 settembre 2020 al dott. Mario Paris il servizio di supporto tecnico-scientifico al responsabile del procedimento ed al gruppo di lavoro della Direzione di Progetto per l'attuazione del progetto strategico n. 1 "Re.mix e raccordo con la piattaforma regionale 'Area della rigenerazione'", secondo quanto stabilito nelle condizioni previste dal disciplinare d'incarico, il cui schema è già agli atti, la cui stipulazione avverrà con sottoscrizione in forma di scrittura privata semplice e "scambio di corrispondenza", per una spesa complessiva pari a Euro **6.098,78** (IVA 22% compresa e spese incluse) di cui Euro 4.999,00 quale imponibile ed Euro 1.098,78 quale I.V.A. al 22%;

2. di approvare la spesa complessiva di Euro 6.098,78(IVA 22% compresa e spese incluse) di cui Euro 4.999,00 quale imponibile ed Euro 1.098,78 quale I.V.A. al 22% dando atto che il servizio avrà durata pluriennale e che la spesa dovrà pertanto essere ripartita negli anni 2020 e 2021 secondo le rispettive esigibilità:

- per l'esigibilità esercizio 2020 viene imputata sul capitolo 08011041 "Spese per servizi prestazioni professionali specialistici progetto "Welfare metropolitano e rigenerazione urbana", Missione 08, Programma 01, Titolo 1, Macroaggregato 03, sul Piano finanziario IV livello, U.1.03.02.11.999, Conto economico 2.1.2.01.09.999, Piano patrimoniale 2.4.7.04.03.01.001, la spesa pari 1.220,00(IVA 22% compresa e spese comprese) di cui Euro 1000 quale imponibile e Euro 220 quale IVA al 22%, secondo il seguente prospetto:

| Importo | Missione | Programma | Titolo | Macro aggregato | Anno | Capitolo | | codice conto finanziario | codice conto economico | codice conto patrimoniale |
|----------|----------|-----------|--------|-----------------|------|----------|--|--------------------------|------------------------|---------------------------|
| 1.220,00 | 08 | 01 | 01 | 03 | 2020 | 08011041 | | U.1.03.02.11.999 | 2.1.2.01.09.999 | 2.4.7.04.03.01.001 |
| | | | | | | | | | | |

- di approvare, come indicato in premessa, ai sensi dell'art. 175, comma 5 quater, lettera b) del decreto legislativo

267/2000 e s.m.i. le variazioni di bilancio 2020, fra gli stanziamenti riguardanti il Fondo pluriennale vincolato e gli stanziamenti correlati, in termini di competenza e di cassa, come successivamente indicato e di dare atto, conseguentemente, che l'importo di Euro 4878,78(IVA 22% compresa e spese comprese) di cui Euro 3999,00 quale imponibile e Euro 879,78 quale IVA al 22%, avrà esigibilità nell'esercizio 2021 e che occorre pertanto l'istituzione del FPV 2020 al capitolo 08011041 "Spese per servizi prestazioni professionali specialistici progetto "Welfare metropolitano e rigenerazione urbana", Missione 08, Programma 01, Titolo 1, Macroaggregato 03, sul Piano finanziario IV livello, U.1.03.02.11.999, Conto economico 2.1.2.01.09.999, Piano patrimoniale 2.4.7.04.03.01.001, e, a variazione avvenuta, procedere alla registrazione di un nuovo impegno di spesa di pari importo nell'esercizio 2021, come da tabella sotto riportata:

| | Missione | Progra mma | Titolo | M ac ro ag gr eg at o | Capitolo | Esigibil ità | codice conto finanziari o | Variaz . +/ Comp . 2020 | | Variaz. +/ cassa 2020 | | Variaz. FPV 2020 | Variaz. Comp. 2021 |
|--|----------|---------------|--------|--------------------------------------------|----------|-----------------|------------------------------------|----------------------------------|--|--------------------------------|--|------------------------|--------------------------|
| | 08 | 01 | 01 | 03 | 08011041 | 2021 | U.1.03.02 . 11.999 | - 4878, 78 | | - 4878.78 | | +4878,7 8 | +4878,7 8 |
| | | | | | | | | | | | | | |

- di dare atto che con la presente variazione non vengono modificati gli equilibri di bilancio;
- 3. di assumere le funzioni di Responsabile unico del procedimento e della relativa istruttoria in oggetto in qualità di Direttore *ad interim* della Direzione di Progetto competente;
- 4. di approvare lo schema di disciplinare agli atti, che verrà stipulato tramite la sottoscrizione della scrittura privata semplice e "scambio di corrispondenza";
- 5. di trasmettere il presente provvedimento al Settore Contabilità per gli adempimenti conseguenti;
- 6. di provvedere alla pubblicazione del presente atto all'Albo Pretorio on line della Città metropolitana di Milano;
- 7. di dare atto che per il presente provvedimento è richiesta la pubblicazione in Amministrazione trasparente ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b), del D.Lgs. 33/2013, e s.m.i. e ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 50/2016, e s.m.i.;

Il Direttore *ad interim* della Direzione di Progetto Welfare metropolitano e rigenerazione urbana
Arch. Isabella Susi Botto

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e D.Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate

Indicazioni Contabili

La spesa totale approvata è pari a Euro 6.098,78(Iva compresa e spese comprese) e va imputata nel seguente modo:

- per l'esigibilità 2020 per una spesa pari a 1220,00(di cui 1000 Euro come imponibile e 220,00 Euro come IVA al 22%) al Piano finanziario V livello U.1.03.02.11.999, Conto economico 2.1.2.01.09.999, Conto patrimoniale 2.4.7.04.03.01.001 su Missione 08, Programma 01, Titolo 1, Macroaggregato 03, con riferimento al Capitolo 08011041 "Spese per servizi prestazioni professionali specifici per progetto Welfare metropolitano e rigenerazione urbana" (finalizzata a cap. 20000285 con cap. 08011040, 08011042, 08011043, 08011044, 08011045, 08011046, 08011047 e 08011075) Destinazione CDR PR040;

- per l'esigibilità 2021 per una spesa pari a 4878,78(di cui 3999,00 Euro come imponibile e 879,78 Euro come IVA al 22%) al Piano finanziario V livello U.1.03.02.11.999, Conto economico 2.1.2.01.09.999, Conto patrimoniale 2.4.7.04.03.01.001 su Missione 08, Programma 01, Titolo 1, Macroaggregato 03, con riferimento al Capitolo 08011041 “Spese per servizi prestazioni professionali specifici per progetto Welfare metropolitano e rigenerazione urbana” (finalizzata a cap. 20000285 con cap. 08011040, 08011042, 08011043, 08011044, 08011045, 08011046, 08011047 e 08011075) Destinazione CDR PR040.

Pertanto occorre procedere con le seguenti variazioni di bilancio: variazione di competenza anno 2020: - 4878,78 Euro; variazione di cassa anno 2020: - Euro 4878,78; Variazione FPV 2020: +4878,78 Euro; variazione di competenza 2021 +Euro 4878,78.